

ENTE AUTONOMO REGIONALE  
«TEATRO DI MESSINA»

---

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 11 del 22.4.2015

OGGETTO: Rassegna Internazionale di danza.

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di APRILE nei locali dell'Ente, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

- |                       |                              |                 |
|-----------------------|------------------------------|-----------------|
| 1) - Dott.            | Maurizio Puglisi             | Presidente      |
| 2) - Prof.            | Daniele Macris               | Vice Presidente |
| <del>3) - Dott.</del> | <del>Carmelo Altomonte</del> |                 |
| 3) - Sig.             | Salvatore D'Urso             |                 |
| 4) - Avv.             | Giovanni Giacoppo            |                 |
| 5) - Sig.             | Giovanni Moschella           |                 |
| 6) - Prof.ssa         | Laura Pulejo                 | Consiglieri     |

Assente giustificato: Dott. Carmelo Altomonte

Presiede il Presidente Dott. Maurizio Puglisi

Partecipa alla riunione il Sovrintendente, Dott. Antonino Saija.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori, i Sigg.ri:

.....  
.....  
.....

Vista la relazione generale alla programmazione strategica del Sovrintendente;

Dato atto che l'Ente in considerazione del rilievo che lo sviluppo del settore danza rappresenta per il Teatro, ha presentato nello scorso mese di gennaio istanza di accesso ai contributi ministeriali in ordine alla organizzazione di una rassegna internazionale di danza;

Che la decorrenza delle attività programmate nell'ambito di detta rassegna è fissata al 26 giugno p.v. e prevede l'ospitalità di n. 12 eventi che vedranno coinvolti artisti di chiara fama nel panorama nazionale e internazionale;

Che l'articolazione del programma di questa prima edizione della rassegna di danza, curata dal M<sup>o</sup> Micha Van Hoecke, prevede, oltre agli eventi di respiro internazionale di cui all'Allegato 2, una serie di iniziative collaterali volte ad offrire una più ampia proposta culturale, laboratori – dibattiti – workshop, così come esplicitato nella relazione (Allegato 1);

Considerato che il totale generale delle spese per la programmazione e attuazione della rassegna di danza è quantificato in complessivi Euro 150.000,00 (Allegato 2);

Vista la L.R. N° 4/ 1995

Visto lo statuto dell'Ente approvato con delibera n° 77/1997

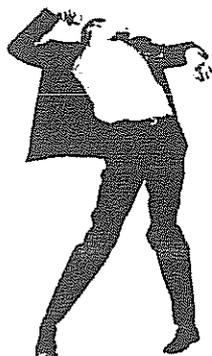
Vista la deliberazione n° 2 del 23-01-2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio pluriennale 2015/2017.

Tutto ciò premesso a .U.N.A.N.I.M.A... di voti e con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

### **DELIBERA**

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto si intende qui integralmente riportata;
- 2) di approvare la Rassegna internazionale di danza così come da relazione (Allegato 1) e da programma (Allegato 2) che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) dare atto che la spesa complessiva per la realizzazione della I<sup>o</sup> Rassegna Internazionale di danza dell'Ente Teatro di Messina è quantificata in Euro 150.000,00 (Allegato 2) e che parte degli oneri, saranno auspicabilmente finanziati con il contributo ministeriale per il quale è già stata presentata istanza;
- 4) al Presidente, al Sovrintendente e ai responsabili apicali compete l'adozione degli ulteriori provvedimenti attuativi del presente atto e di assunzione di impegno di spesa, nel rispetto delle vigenti normative in materia amministrativa e contabile.

## Relazione progetto artistico 2015

**NO-BODY IS PERFECT** \_\_*rassegna internazionale di danza*

L'urgenza del nostro territorio è quella di confrontarsi con un panorama variegato dell'offerta culturale, spesso troppo lontano dalle città siciliane, e nel contempo attingere a quel panorama per sviluppare nuove competenze, acquisire saperi, confrontarsi. La Sicilia non ha mai avuto un progetto ad ampio raggio sul contemporaneo, e ancora meno sulla danza contemporanea, fatta eccezione per qualche isola felice nell'Isola, così come non è riuscita a formare e far crescere un pubblico che acquisisse i codici interpretativi per decodificare questo tipo di proposta. Vogliamo uscire da questa *impasse* culturale e tracciare

un solco in cui immettere i semi di una nuova proposta culturale e sociale da far germogliare nel tempo. Il numero considerevole di scuole di danza che sono sorte negli ultimi anni nel nostro territorio, testimoniano la vivacità e l'interesse che la tematica "danza" suscita. Ma spesso sono anche lo specchio di un "non conoscenza" del fenomeno danza e dei suoi sviluppi.

La danza è un linguaggio espressivo universale, che appartiene a tutti. La si può considerare, in un certo senso, un rito espressivo dell'umanità. Costituisce un approccio universale alla cultura perchè fruibile da tutti: linguaggio universalmente "decodificabile", leggibile indipendentemente dalla propria lingua madre.

Desiderio della Rassegna è offrire al pubblico la possibilità di una fruizione "totale" di quest'arte durante tutta la sua durata e in tutti i luoghi che verranno coinvolti. Il pubblico, infatti, avrà la possibilità di seguire l'evoluzione di artisti o di compagnie ospiti, stranieri e non, alcuni affermati ma altri anche esordienti. Costituirà l'opportunità per giovani creatori, coreografi e danzatori di esprimersi, confrontarsi e dunque crescere nella danza in un luogo "qualificato" e pensato per questo scopo. Il disegno è quello di vedere "la danza" esprimersi nella sua totalità, cioè vedere dialogare insieme, in un medesimo luogo in un medesimo periodo, sia ciò che si è già costruito e definito sia ciò che ancora si sta creando e definendo.

Collettivi e artisti contribuiranno ai contenuti, utilizzando talvolta anche luoghi non prettamente teatrali, reinventandoli attraverso un modo nuovo di vivere lo spazio in una totale fusione con il corpo e il suo segno.

E' un invito a sentirsi liberi nell'espressione, a non avere limiti non solo fisici ma soprattutto mentali, come se il potere universale e comunicativo di quest'arte, ci permettesse di liberare la nostra creatività e partecipazione.

La Rassegna alla sua prima edizione offre uno spaccato delle compagnie e degli artisti del nostro paese, mettendo in luce le realtà più interessanti e consolidate affianco a forze nuove ed emergenti, creando un affresco polifonico che renda l'idea di come si sia evoluto il linguaggio dalla danza e quanti significati possiamo dare oggi alla parola danza. Si tratta di uno sguardo sul panorama artistico nazionale ed internazionale che non ha pretese di completezza, nato come un gesto artistico, forte da parte di un Ente pubblico regionale, sullo sfondo di un'esigenza di colmare una mancanza nel territorio, molto sentita.

Nello specifico per questa prima edizione si è voluta dare una grande attenzione alle realtà culturali più vivaci del nostro territorio ospitando le creazioni di artisti quali **Giovanna Velardi** (*Demetra*) e **Giuseppe Muscarello** (*Anima carnis in sanguine est*), che lavorano riuniti sotto un unico progetto coreografico, mantenendo tuttavia un'autonomia creativa. Un gradito ritorno quello di **Virgilio Sieni** che presenta per la prima volta in Sicilia "*Dolce Vita*", la sua ultima produzione. Lo spettacolo si forma cercando di far coincidere due strade parallele, proponendo due narrazioni adiacenti che si sviluppano nel riversarsi l'una nell'altra; sono cinque quadri coreografici ciascuno dei quali si inoltra nel racconto evangelico della

passione di Gesù e allo stesso tempo ricerca il senso della comunità attraverso un arcipelago di avvicinamenti, tangenze, riconoscimenti, solidarietà, complicità, sguardi. Nasce così la necessità di dar luogo a un viaggio che riflette sul dolore e la bellezza, la pietà e la leggerezza.

Rilevante la *Soirée Svetlana Zakharova*, dedicata ad una grande étoile della danza internazionale, che vedrà la danzatrice russa in scena insieme ad altre étoiles provenienti da grandi compagnie di danza.

Un classico del repertorio della danza, così potremmo definire *Monsieur, Monsieur* dell'Ensemble di **Micha Van Hoeck**. Creato nel 1981 a Bruxelles, "*Monsieur, Monsieur*" è il mio primo spettacolo per l'Ensemble e trae ispirazione da una raccolta di poesie di Jean Tardieu "*Le fleuve chaché*", regalatami un giorno da mio padre cui ho dedicato questa creazione». Così Micha van Hoecke racconta di *Monsieur, Monsieur*, una sorta di cabaret dell'assurdo che si esprime attraverso la recitazione, la danza, la pantomima ora astratte, ora realistiche, o clownescamente paradossali e metafisiche. I testi, fedelmente in francese, mantengono i ritmi e la musicalità propri della lingua originaria che altrimenti in una traduzione si perderebbero. Ne risulta uno spettacolo per chi vuole scoprire la metafisica del gesto, ascoltare la parola scandita, lasciarsi guidare dal contrappunto scenico di gambe, braccia, corpi, teste che tessono la trama di un tessuto fatto di poesia e musica. Dopo trent'anni *Monsieur, Monsieur* viaggia ancora con noi per l'energia sempre nuova che è in grado di suscitare e per la forza che ancora oggi queste poesie di Jean Tardieu trasmettono: *Monsieur, Monsieur* scritta nel 1948, *Regina Terrae*, dedicata ad Albert Camus, e *Rencontre*.

Completano il programma nazionale **Dewey Dell** con "*Marzo*", compagnia di punta della danza italiana, chiamata con forza crescente sulla scena internazionale, hanno già mostrato la loro maestria nella realizzazione d'impresе creative complesse, prediligendo allestimenti estremi, curatissimi e stridenti nella concomitante esuberanza di ambiente sonoro, impianto visivo e movimento. Sfruttando questa nuova collaborazione, in *Marzo*, si sono avvicinati al genere vasto e scivoloso del racconto per immagini, fonte inesauribile di manifestazioni artistiche nella tradizione nipponica, dal teatro antico al moderno brand design, con mille diramazioni nella produzione di manga, anime, videogame. E la compagnia **Teatropersona** con "*L'ombra della sera*", nuova creazione del gruppo di respiro internazionale, ispirata ad Alberto Giacometti. Il programma nazionale si arricchisce con uno spaccato sulla *urban dance* con la presenza di una crew siciliana, **Renegade Master**, già campioni in diverse competizioni di settore, sia a livello nazionale che internazionale. Racchiude il meglio dei performers e breakers siciliani, e daranno vita ad una serie di performance outdoor in vari luoghi della città mescolando i diversi stili dell'*urban street dance* e del *parkour*, ed una spettacolare *battle* in cui sfideranno altre crew, nell'autentico *urban hip hop style*.

La produzione de *La Pastorale* (titolo provvisorio) di Beethoven, affidata al coreografo **Micha Van Hoecke**, con musica dal vivo eseguita dall'Orchestra del nostro Teatro, chiude il programma italiano, con una **prima assoluta**. La sesta sinfonia, meglio conosciuta come sinfonia *Pastorale*, innovativa rispetto al periodo in cui fu composta, è costituita da cinque movimenti. La natura sembra protagonista dell'opera, ma solo nel modo in cui può essere vista e sentita dall'uomo e, come tale, per la sua capacità di suscitare sentimenti. Lo sforzo produttivo notevole del nostro Ente per rappresentare più che uno spettacolo, un'opera contemporanea affidata all'estro creativo e all'esperienza di Van Hoecke. Partecipano alla produzione alcuni dei giovani danzatori del laboratorio di formazione avviato durante il 2015 (già esposto), affianco ad un cast di professionisti di consolidata esperienza. La prima sarà presso il Teatro Antico di Taormina.

Una parte della formazione, e della programmazione, sarà dedicata all'infanzia e all'adolescenza con una serie di attività loro destinati, diversificando spesso il linguaggio e la proposta culturale, rendendola mirata al suo diretto destinatario. *Blue!* della compagnia **TPO** di Prato, è pensato per i più piccoli. Teatro visivo, emozionante, immersivo: negli spettacoli del **TPO** il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni, i colori. Grazie all'uso di tecnologie interattive ogni spettacolo si trasforma in un ambiente "sensibile" dove sperimentare il confine sottile tra arte e gioco.

Il programma internazionale nasce da una rete di rapporti che il nostro Ente ha già instaurato con altri Organismi come la Fondazione TPE di Torino. Offre al pubblico un programma che racchiude un nucleo rappresentativo del panorama europeo con stili coreografici molto diversi l'uno dall'altro: dalla forza dirompente di **Sasha Waltz** (Germania, *Travelogue I*) alle fantasie coreografie e alla creatività di **Blanca Li** (Francia, *Robot*) per passare a **Josef Nadj** (Francia, *Paysage Inconnu*, **prima nazionale**), **Opinion Public** (Belgio, *Post anima*) **in prima nazionale**, **Jo Stromgren Kompani** (Norvegia, *A dance tribute to the art of football*), **Del Reves** (Spagna, *Guateque*). Tutti spettacoli in **prima regionale**, ad eccezione di **Opinion Public** e **Josef Nadj** in **prima nazionale**.

Il programma internazionale presenta alcune delle eccellenze della danza contemporanea, maestri indiscussi accanto a nuove forze, artisti giovani ma che già si sono imposti all'attenzione del grande pubblico. Gli stili sono differenti e rappresentativi dell'evoluzione del linguaggio coreografico e delle sue contaminazioni.

**Sasha Waltz**, coreografa berlinese che si è imposta come esponente di punta della danza contemporanea in Europa e nel mondo. "Ispirandomi ai lavori di Luis Buñel, alle atmosfere delle opere di Salvador Dalì e a Jean-Luc Godard, con *Travelogue* ho voluto costruire una pièce sul nostro stile di vita, sulla semplicità delle cose. Mi interessa dimostrare la bellezza degli oggetti ordinari, una bellezza che spesso non vediamo... E per raccontare la nostra realtà inizio dai nostri sogni e dai nostri eroi, imperfetti, brutti e belli oltre ogni limite".

Coreografa, danzatrice, film-maker, la spagnola **Blanca Li** è artista eclettica. Recentemente ha firmato le coreografie per la sfilata parigina di Jean-Paul Gaultier, nonché quelle dell'ultimo film dell'amico regista spagnolo Pedro Almodóvar, *Gli amanti passeggeri*.

*Robot!* è la sua quattordicesima creazione per la compagnia che porta il suo nome, fondata a Parigi venti anni fa esatti. Si tratta di una fantasia futurista in cui la coreografa, per la prima volta, porta in scena, insieme ai suoi otto danzatori, dei piccoli robot umanoidi (NAO) realizzati dal collettivo giapponese Maywa Denki. Cinquantotto centimetri di altezza, ogni NAO affronterà la sfida personale del palcoscenico, alla stregua dei danzatori costretti a confrontarsi con i loro "replicanti".

Autore di spettacoli visionari e funambolici, che sembrano riscrivere le tavole di Bosch, Bruegel e Chagall, rimandando alle sue origini culturali mitteleuropee (è nato nella Serbia di minoranza ungherese), **Nadj** (*Paysage Inconnu*, **prima nazionale**) è una delle più sfaccettate personalità artistiche operanti sulla scena in Francia, Paese nel quale vive dal 1980. Per Nadj – che sfugge alle definizioni, accostandosi a seconda delle sue esigenze creative tanto al teatro danza quanto alle tecniche di mimo o al circo – tutto può diventare materia di elaborazione per il suo "teatro del movimento", soprattutto ciò che è estraneo alla tradizione della danza stessa.

*A Dance Tribute to the Art of Football* (**Jo Stromgren Kompani**) ha girato tutto il mondo con tournée da record, mostrando un curioso parallelismo tra la danza e il calcio. Quattro danzatori-calcatori sono protagonisti di un originale omaggio ad uno degli sport più amati del pianeta; un omaggio autoironico, nutrito di quei segni forti, sapidi e semplici del buon linguaggio teatrale: gli interpreti disegnano con il gesso le linee del campo, corrono e si allenano, si azzuffano, spendono fino all'ultima goccia di energia e poi fanno la doccia a fine partita. Vibrante, esuberante, caricaturale e appassionato, lo spettacolo racchiude tutta la cifra stilistica di uno dei più affermati coreografi norvegesi.

**Opinion Public** è una compagnia belga fondata nel 2010. La linea poetica della compagnia nasce dalla molteplicità di tecniche e discipline impiegate come la danza, la scrittura, il video e l'arte coinvolgendo un gruppo di giovani talenti. *Post anima* (**prima nazionale**) è una riflessione sul rapporto uomo e macchina. Accoppiati in un gioco di dominio, il controllo, la manipolazione, cospirazione e reciprocità, bloccati in un vortice continuo, questi due protagonisti (umani e macchine) appaiono a loro volta come vittime e carnefici

della loro alienazione , alimentando la concorrenza e l'interdipendenza che legano e separano, in competizione di efficienza e produttività.

Per passare poi alla danza verticale di **Del-Reves** che mescola la danza contemporanea, con l'arte digitale, il teatro sfruttando l'architettura come supporto del movimento. Partono da una investigazione fisica che traducono poi sul piano verticale, lavorando sulle nuove possibilità che questa disciplina offre.

La rassegna si arricchisce di iniziative collaterali destinate ad ampliare l'offerta culturale del programma. Incontri, tavole rotonde, laboratori, workshop, conferenze, sessionwork, video, condotti e guidati da operatori culturali, studiosi, critici, artisti, destinati al pubblico e ai giovani, con un focus specifico riservato all'infanzia e agli adolescenti. A latere inauguriamo un percorso enogastronomico con degustazioni di prodotti di eccellenza, in sintonia con il tema dell'EXPO 2015, un viaggio nei sapori e nelle culture dei paesi ospiti a confronto con i prodotti di una terra (la Sicilia) ricca di storie e tradizioni. Questo percorso nel gusto è realizzato grazie alla collaborazione dell'Assovini Sicilia e alle associazioni agroalimentari siciliane.

Tra le varie iniziative promozionali segnaliamo *Happydance*, incursioni urbane sotto forma di happening, short performances di breve durata in vari luoghi della città (e non solo), che coinvolgeranno più di cento allievi delle scuole di danza del territorio. Micro storie che invaderanno la città, narrando vari stili, con lo scopo di far uscire la danza fuori dall'elitario, dall'idea di chi pensa che non sia per loro, per trasmettere tutto l'entusiasmo che quest'arte possiede.

La Rassegna non vuole essere solo vetrina del tempo presente, ma anche un'occasione di formazione sia dei giovani che del pubblico. Accanto alla programmazione che intercetterà gli artisti più vivaci del panorama nazionale ed internazionale, in rete con altre rassegne e festival, svilupperemo un ampio progetto di formazione articolato in laboratori, workshop, masterclass, incontri, dibattiti, sguardi differenti su un panorama frastagliato di molteplici linguaggi.

Una mixture di linguaggi che rendono la Rassegna un laboratorio culturale attivo, svelandone l'intenzione di pensare e mettere in pratica un modello alternativo di produzione culturale basato sulla condivisione delle esperienze. Questa è la nostra *fabbrica dello sguardo* che dà al pubblico una posizione centrale, critica e attiva nel cuore della Rassegna. Esso permette di entrare a pieno titolo nel vasto panorama della danza di oggi.

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DANZA			
	CACHET	VIAGGI ALLOGGI	SCHEDA TECNICA
BLANCA	€ 24.000,00	€ 4.100,00	€ 1.000,00
SASHA WALTZ	€ 33.000,00	€ 3.200,00	€ 1.000,00
JO STROMGREN	€ 7.000,00	-	€ 1.000,00
DEL REVEA	€ 5.100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
JOSEF NADJ	€ 18.000,00	€ 1.200,00	€ 1.000,00
OPINION PUBLIC	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
	€ 91.100,00	€ 12.500,00	€ 6.000,00

GIOVANNA VELARDI	€ 4.000,00		€ 1.000,00
TEATROPERSONA	€ 3.000,00	€ 400,00	€ 1.000,00
GIUSEPPE MUSCARELLO	€ 2.000,00		€ 1.000,00
VIRGILIO SIENI	€ 6.000,00		€ 1.000,00
RENEGADF	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
TPO	€ 6.000,00		
ENSAMBLE MICHA	€ 6.000,00		€ 1.000,00
	€ 30.500,00	€ 3.900,00	€ 6.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>€ 121.600,00</b>	<b>€ 16.400,00</b>	<b>€ 12.000,00</b>
---------------	---------------------	--------------------	--------------------

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 150.000,00</b>
------------------------	---------------------

La presente delibera, previa lettura, viene approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the text 'IL PRESIDENTE' and partially overlapping the circular stamp.



IL SOVINTENDENTE



A handwritten signature in black ink, written over the text 'IL SOVINTENDENTE' and partially overlapping the circular stamp.

